



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 18 gennaio 2011

Oggi in Pavia, alle ore 14:00 presso la Sala riunioni posta al II Piano del Palazzo del Rettorato, Università di Pavia, C.so Strada Nuova n°65 si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente in data 12 gennaio 2011.

Risultano presenti: Stefano Govoni (Presidente), Giovanni Abramo, Paolo Arcioni, Piergiorgio Argentero, Daniele Boffi, Stefano Campostrini, Elena Albera. Assenti giustificati: Leonardo Grilli.

Presiede il Presidente del NuV, Stefano Govoni, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Elena Albera.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 2 dicembre 2010.
3. Ratifica parere NUV espresso in data 17 dicembre 2010 per via telematica, in relazione alle proposte di istituzione del corso di laurea in Scienze del turismo e del corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei ex DM 270/2004.
4. La relazione annuale del NuV per l'anno 2009.
5. La relazione sulla valutazione dei corsi di dottorato di ricerca.
6. Nota ministeriale n.130 del 20 dicembre 2010: applicazione a decorrere dall'A.A. 2011/2012 dei nuovi requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio (DM 22 settembre 2010, n. 17).
7. Piano delle performance per l'anno 2011.
8. Varie ed eventuali.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 18 gennaio 2011

1) Comunicazioni.

Il prof. Govoni illustra un possibile calendario delle riunioni del NUV per l'anno 2011, definite in base alle scadenze legate agli adempimenti di legge e alle sedute del Senato Accademico corrispondenti. Una volta raccolte le disponibilità dei componenti viene approvato il calendario definitivo.

2) Approvazione del verbale della riunione del 2 dicembre 2010.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Ratifica parere NUV espresso in data 17 dicembre 2010 per via telematica, in relazione alle proposte di istituzione del corso di laurea in Scienze del turismo e del corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei ex DM 270/2004.

Il NUV, in data 17 dicembre 2010 è stato chiamato ad esprimersi in merito alle proposte di istituzione del corso di laurea in *Scienze del turismo* e del corso di laurea magistrale in *Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei* ex DM 270/2004. Non avendo i tempi necessari per convocare una seduta straordinaria del NUV, il Presidente ha ritenuto opportuno organizzare una riunione telematica, a seguito della quale è stato approvato il testo seguente.

“Il NUV nella riunione in data odierna prende in esame i documenti pervenuti con riferimento alle proposte di istituzione del corso di laurea in Scienze del turismo e del corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei e, dopo avere ascoltato la relazione del Presidente, approva a maggioranza le sintesi di seguito riportate.

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze del Turismo, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Nell'esame della proposta di istituzione della Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Il NUV si riserva nella prossima riunione di elaborare una relazione tecnica completa.

Letto e approvato seduta stante.”

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

Il NUV ratifica in data odierna il parere espresso in occasione della riunione telematica del 17 dicembre 2010 e approva il testo della Relazione tecnica di seguito riportata.

RELAZIONE TECNICA DEL NUV SULLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE del corso di laurea in SCIENZE DEL TURISMO e del corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI MEDITERRANEI

Facoltà di GIURISPRUDENZA, MEDICINA e CHIRURGIA, e SCIENZE POLITICHE

Corso in convenzione con Università degli Studi di Pisa e Università della Svizzera italiana

Le valutazioni che seguono riflettono l'esito delle riunioni del NuV tenutesi nelle date del 17 dicembre 2010 e 18 gennaio 2011. Il giudizio sintetico, positivo, e non modificato in questa relazione tecnica, è stato approvato nella riunione del 17 dicembre 2010.

Le proposte finali in esame sono state trasmesse al NuV dall'Ufficio programmazione e sviluppo per la didattica dopo la verifica per quanto di propria competenza dell'aderenza ai vincoli ministeriali per la rispettiva classe, la corrispondenza a quanto inserito nella Banca Dati RAD, e a quanto contenuto nelle linee guida di Ateneo in data 17 dicembre 2010.

Inoltre i proponenti hanno compilato una scheda aggiuntiva relativa a stages e tirocini, rapporti con l'attività di ricerca, domanda formativa potenziale, offerta formativa esistente, strumenti di monitoraggio del placement dei laureati che è servita al NuV per stilare le valutazioni di seguito riportate, tali documenti conservati in archivio costituiscono in allegato parte integrante della presente relazione.

E' stato considerato anche un documento proposto dal prorettore alla didattica descrivente l'iter nel tempo di questo corso che pur essendo proposto come di nuova istituzione per Pavia, era già attivo in regime di convenzione con l'ateneo di Pisa. In particolare, in riferimento al corso di laurea in Scienze del turismo e del corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei, va precisato che si tratta di corsi interateneo di cui è stata proposta l'istituzione a seguito di una convenzione stipulata tra l'Università di Pavia, l'Università di Pisa e l'Università della Svizzera Italiana. La convenzione stabilisce che l'Università di Pisa sarà la sede amministrativa e i corsi saranno attivati a Lucca, sede distaccata dell'Università di Pisa.

La normativa richiede che tali corsi vengano inseriti nella banca dati ministeriale da tutte le Università che partecipano alla convenzione, quindi anche dall'Università di Pavia, per la quale la proposta è stata formulata congiuntamente dalle facoltà di Giurisprudenza, Medicina e chirurgia e Scienze politiche.

Per quanto riguarda la situazione generale d'Ateneo si rimanda a quanto già riportato nelle relazioni precedenti (in data 3 dicembre 2007, 8 gennaio 2008, 14 e 16 ottobre 2008, 11 novembre 2008, 16 dicembre 2008, 30 novembre 2009, 2 dicembre 2010).

La proposta è stata valutata prendendo in considerazione diversi aspetti (Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili; Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) - coerenti con le esigenze

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

formative; Definizione degli obiettivi di apprendimento; Significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente; Analisi e previsioni di occupabilità; Contesto culturale; Politiche di accesso).

Corso di Laurea in Scienze del Turismo *L-15 - Scienze del turismo*

Aspetti generali

Le facoltà di Giurisprudenza, Medicina e chirurgia, e Scienze politiche propongono la nuova istituzione del corso di Laurea in Scienze del Turismo per la classe di laurea L-15.

Nella scheda RAD i proponenti dichiarano che corso di laurea prende le mosse da una concezione del turismo quale fenomeno economico, sociale, di comunicazione e di dialogo interculturale, strumento di valorizzazione dell'identità europea e mediterranea, e di concreta cooperazione con la sponda meridionale. Nel dettaglio, al termine del corso di studi i laureati dovranno:

- sapersi orientare nelle dinamiche del fenomeno turismo a livello locale, nazionale ed internazionale;
- possedere solide conoscenze di base nelle più diverse discipline (economiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, culturali, giuridiche ecc.) direttamente o indirettamente sollecitate dal fenomeno turistico;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni turistiche;
- acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e ambientali;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
- possedere un'adeguata ed efficace padronanza, in forma scritta e orale, di una lingua dell'unione europea (oltre l'italiano), nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

Da un punto di vista generale relativamente all'ordinamento la proposta rispetta i vincoli del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 relativi alle attività di base (42-60 CFU rispetto ad un minimo ministeriale di 30), caratterizzanti (66-99 crediti rispetto ad un minimo ministeriale di 60). Per la prova finale sono previsti da 3 a 6 crediti.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

Relativamente alle strutture dove svolgere il tirocinio, i proponenti nella scheda integrativa forniscono una descrizione dettagliata delle strutture presso cui si svolgeranno le attività degli studenti.

Il corso di laurea, vista la sua impostazione multidisciplinare, con l'unico neo relativo alla non chiarezza, almeno sulla base della documentazione pervenuta, del ruolo della facoltà di Medicina, intende riproporre tra le attività affini alcuni settori di base e caratterizzanti allo scopo di fornire agli studenti conoscenze e competenze integrative di carattere turistico che possano essere utilizzate in specifici ambiti lavorativi.

In questa direzione tra gli insegnamenti affini sono riportati dei settori scientifico disciplinari già previsti dalla classe allo scopo di garantire durante il percorso di studi il necessario approfondimento delle tematiche analizzate. In particolare sono ritenuti importanti gli approfondimenti all'interno dei seguenti settori scientifico disciplinari: (ING-INF/05 IUS/01 IUS/09 IUS/14 L-ANT/07 L-ART/02 L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/10 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/02 M-STO/04 SECS-P/01 SECS-P/03 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-S/05 SPS/07 SPS/10)

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.

I proponenti forniscono una descrizione dettagliata in scheda RAD ed in scheda integrativa con riferimento all'Università di Pisa in considerazione del fatto che si tratta di un Corso di laurea interateneo di cui l'Università di Pisa è la sede amministrativa e che lo stesso corso verrà attivato a Lucca, sede distaccata dell'Università di Pisa.

2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali)

I principali sbocchi occupazionali dei laureati nella classe sono individuati bene in scheda RAD e nella scheda integrativa.

3. Definizione degli obiettivi di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio sono indicati all'interno degli obiettivi formativi dichiarati dai proponenti in RAD. Le indicazioni fornite sono sostanzialmente aderenti ai descrittori europei di riferimento.

4. Significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente

In scheda integrativa i proponenti forniscono una descrizione dettagliata della domanda formativa potenziale, con riferimento al corso ex DM 509/99 preesistente, attivato dall'Università di Pisa.

5. Analisi e previsioni di occupabilità

I dati relativi allo storico dell'occupabilità dei laureati sono riportati nel dettaglio dai proponenti in scheda integrativa con riferimento al corso ex DM 509/99 preesistente, attivato dall'Università di Pisa.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

6. Contesto culturale

La dichiarazione fornita sulle attività di ricerca dei docenti riportata nella scheda integrativa indica come sia individuabile un diretto rapporto tra le attività svolte dai docenti nel rispettivo ambito professionale e di ricerca e la formazione erogata agli studenti.

7. Politiche di accesso

In scheda RAD i proponenti dichiarano che il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione sarà accertato mediante una prova di selezione di cultura generale, che si svolgerà all'inizio di ciascun anno accademico, consistente in un test attitudinale scritto con quesiti a risposta multipla e in una prova orale di tipo motivazionale. Nel caso di ammissione con un punteggio nella prova inferiore ad una soglia minima prefissata vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel primo anno di corso

Esaminata la proposta, il NuV ritiene che le linee guida ministeriali e di ateneo siano state seguite ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea in Scienze del Turismo.

Sintesi:

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze del Turismo, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Corso di Laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei LM-49 - *Progettazione e gestione dei sistemi turistici*

Aspetti generali

Le facoltà di Giurisprudenza, Medicina e chirurgia e Scienze politiche propongono la nuova istituzione del corso di Laurea in Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei per la classe di laurea magistrale LM-49.

Nella scheda RAD i proponenti dichiarano che il corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei intende formare professionisti altamente qualificati con competenze relative alla valorizzazione ed alla gestione del territorio. Il territorio inteso come base del sistema turismo. Le competenze che il corso di laurea intende dare ai propri allievi riguardano contenuti interdisciplinari, innovativi a livello internazionale e fortemente orientati alla costruzione di una matrice culturale atta a contraddistinguere il modello formativo italiano e le peculiarità che il sistema turismo Italia ha e all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

La titolarità del corso di laurea riporta il richiamo al Mediterraneo perché l'esperienza maturata in questi anni anche nelle attività di ricerca dimostra il ruolo cruciale che l'Italia ha all'interno del bacino del Mediterraneo sui temi legati al turismo. Ruolo su cui l'Italia può costruire una leadership internazionale. In questi ultimi anni altri Paesi come la Spagna, la Francia, la Grecia e Cipro hanno sviluppato percorsi accademici sul turismo acquisendo una grande visibilità internazionale. Il riferimento al Mediterraneo è un tratto distintivo con il quale si vuole acquisire una leadership sull'alta formazione universitaria nel turismo. Leadership anche riconducibile alle attività di ricerca che si svolgono e al legame con il territorio toscano e nazionale. Leadership con la quale si intende favorire percorsi di internazionalizzazione, anche con lo sviluppo di internship volte a consentire una maggiore mobilità degli studenti e dei docenti.

Da un punto di vista generale relativamente all'ordinamento la proposta rispetta i vincoli del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 relativi alle attività caratterizzanti (56 – 96 crediti rispetto ad un minimo ministeriale di 48). Per la prova finale sono previsti da 9 a 12 crediti.

Relativamente alle strutture dove svolgere il tirocinio, i proponenti nella scheda integrativa forniscono una descrizione delle strutture presso cui si svolgeranno le attività degli studenti.

Il corso di laurea ha stabilito di riproporre alcuni settori caratterizzanti allo scopo di fornire nozioni integrative destinate a rafforzare ed approfondire le conoscenze e competenze economico-giuridiche di ambiti specifici del turismo. L'approfondimento si tende necessario per consolidare la preparazione di base e per sviluppare i legami interdisciplinari tra i diversi settori tipici della complessa fenomenologia turismo, con l'unico neo relativo alla non chiarezza, almeno sulla base della documentazione pervenuta, del ruolo della facoltà di Medicina.

In particolare i settore per i quali si ritengono possibili degli approfondimenti sono: IUS/01 IUS/04 IUS/09 L-ART/02 L-ART/06 M-GGR/01 M-STO/04 SECS-P/01 SECS-P/07 SECS-P/10 SECS-S/05 SPS/10.

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.

I proponenti forniscono una descrizione dettagliata in scheda RAD ed in scheda integrativa con riferimento all'Università di Pisa in considerazione del fatto che si tratta di un Corso di laurea interateneo di cui l'Università di Pisa è la sede amministrativa e che lo stesso corso verrà attivato a Lucca, sede distaccata dell'Università di Pisa.

2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali)

I principali sbocchi occupazionali dei laureati nella classe sono individuati bene in scheda RAD e nella scheda integrativa.

3. Definizione degli obiettivi di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio sono indicati all'interno degli obiettivi formativi dichiarati dai proponenti in RAD. Le indicazioni fornite sono sostanzialmente aderenti ai descrittori europei di riferimento.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 18 gennaio 2011

4. Significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente

In scheda integrativa i proponenti forniscono una descrizione dettagliata della domanda formativa potenziale, con riferimento al corso ex DM 509/99 preesistente, attivato dall'Università di Pisa.

5. Analisi e previsioni di occupabilità

I dati relativi allo storico dell'occupabilità dei laureati sono riportati nel dettaglio dai proponenti in scheda integrativa con riferimento al corso ex DM 509/99 preesistente, attivato dall'Università di Pisa.

6. Contesto culturale

La dichiarazione fornita sulle attività di ricerca dei docenti riportata nella scheda integrativa indica come sia individuabile un diretto rapporto tra le attività svolte dai docenti nel rispettivo ambito professionale e di ricerca e la formazione erogata agli studenti.

7. Politiche di accesso

In scheda RAD i proponenti dichiarano che gli studenti che intendono iscriversi al corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei devono essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 (ex Classe 39 in "Scienze turistiche" DM 509/1999) hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS, mentre con riferimento all'accesso al corso di laureati in altre classi di laurea, vengono elencati i CFU da acquisire nei diversi ambiti disciplinari.

Per tutti gli studenti si prevede inoltre un colloquio individuale al fine di valutare la preparazione iniziale delle materie oggetto della laurea magistrale, la motivazione ed il potenziale dello studente per affrontare il corso di studi.

Esaminata la proposta, il NuV ritiene che le linee guida ministeriali e di ateneo siano state seguite ed esprime parere favorevole alla istituzione del corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei.

Sintesi:

Nell'esame della proposta di istituzione della Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Letto e approvato seduta stante.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

4) La relazione annuale del NuV per l'anno 2009.

Il NUV prende in esame lo stato di avanzamento dei capitoli della relazione.

Con riferimento al capitolo *Gestione*, che verrà supervisionato dal Prof. Arcioni, si concorda sull'opportunità di inserire, analogamente a quanto fatto lo scorso anno, un paragrafo dedicato ai criteri di riparto della quota premiale del FFO per l'anno 2010, recentemente resi noti dal MIUR.

Con riferimento al capitolo *Didattica*, il NUV concorda alcune modifiche ed integrazioni anche a seguito delle osservazioni trasmesse per via telematica dal Prof. Grilli. In particolare il NUV concorda sull'opportunità di aggiornare i dati riportati nel paragrafo relativo al primo monitoraggio della compilazione del questionario on-line al 31 gennaio e di effettuare una stima dei tassi di copertura della rilevazione sia in termini di insegnamenti coperti sia in termini di numero di questionari compilati. Inoltre il NUV concorda sull'opportunità di non riportare integralmente nella relazione l'analisi effettuata dal Dott. Dequarti, in quanto di carattere troppo tecnico, ma di inserire un rimando al documento che verrà pubblicato sul sito del NUV.

Con riferimento al capitolo *Ricerca*, il NUV approva la bozza provvisoria, che verrà integrata con i commenti del Prof. Boffi e con una descrizione dell'esercizio di valutazione condotto dal Prof. Govoni e dal Prof. Argentero.

5) La relazione sulla valutazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Il NUV prende in esame le 24 proposte di istituzione dei corsi di dottorato per il XXVII Ciclo. Il NUV apprezza in primo luogo l'opera di razionalizzazione dell'offerta, conseguente ai diversi accorpamenti dei corsi di dottorato pre-esistenti.

Con riferimento alle singole schede da compilare per la valutazione ex-post dei cicli attivi nell'AA 2009/10, ad oggi il MIUR non ha ancora pubblicato le schede per l'anno 2011, ma non appena saranno disponibili si concorda di procedere alla compilazione direttamente online con le stesse modalità adottate negli scorsi anni.

Per quanto riguarda la valutazione ex-ante delle proposte per il XXVII ciclo che sarà inserita nella relazione da trasmettere al Collegio dei Direttori delle Scuole Tematiche di Dottorato e al Senato Accademico, il NUV concorda una suddivisione dei corsi da esaminare tra i vari componenti. Le valutazioni emerse dall'esame individuale delle proposte saranno poi discusse nella prossima riunione.

Il NUV concorda inoltre di inserire nella relazione alcune tabelle di sintesi relative ai seguenti indicatori:

- 1) Numero medio iscritti ultimo triennio
- 2) Attrattività, intesa come % iscritti che non hanno conseguito la laurea a Pavia (media triennio)
- 3) Partecipanti alle prove /iscritti (media ultimo triennio)

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 18 gennaio 2011

Gli indicatori di soddisfazione, invece, quest'anno non saranno riportati in quanto non è stata condotta l'indagine del NUV sui dottori che hanno conseguito il titolo nel 2009, avendo deciso di commissionarla al CILEA, che la condurrà nel corso del 2011.

Si è deciso poi di aggiungere una tabella con i risultati dell'analisi bibliometrica sui componenti dei collegi del 26° ciclo, mostrando solo i dati dei dottorati con almeno il 50% dei membri in SSD significativi. L'indicatore che verrà mostrato è FSAC.

6) Nota ministeriale n. 130 del 20 dicembre 2010: applicazione a decorrere dall'A.A. 2011/2012 dei nuovi requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio (DM 22 settembre 2010, n. 17).

Il Presidente ricorda che la nota ministeriale n. 130 del 20 dicembre 2010 stabilisce l'applicazione a decorrere dall'A.A. 2011/2012 dei nuovi requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio (DM 22 settembre 2010, n. 17) e rimanda il termine per la chiusura della sezione RAD della banca dati dell'Offerta formativa dal 31 gennaio al 15 marzo.

Il NUV rileva la possibilità che possano pervenire proposte di nuove istituzioni di corsi di studio in adeguamento al DM 17/2010, quindi concorda sull'opportunità di inviare una comunicazione all'Ufficio programmazione didattica e al Rettore per la didattica e l'offerta formativa in merito alla tempistica di ricezione di eventuali proposte da esaminare.

7) Piano delle performance per l'anno 2011.

Il Presidente, con il consenso degli altri componenti del NUV, invita in seduta la dott.ssa Varasio per l'illustrazione dell'argomento.

La dott.ssa Varasio ricorda le indicazioni del legislatore contenute nel Dlgs. 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni). Tale norma si inserisce in un contesto normativo complesso, che prevede che le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno e a decorrere dall'anno 2006, avrebbero dovuto adottare programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo ministeriali. Le prescrizioni legislative non hanno reso tuttavia programmazione strategica e gestione per obiettivi modalità gestionali consolidate per il governo dell'Ateneo.

L'unico e ultimo documento di programmazione strategica dell'Università di Pavia, relativo al triennio 2007-2009, è stato approvato nell'anno 2008. L'Ateneo ha aggiornato la pianificazione triennale per la parte tipicamente finanziaria (Flussi di entrata e stima del fabbisogno di spese) per i due trienni successivi 2010-2012 e 2011-2013 senza, peraltro, un'esplicita revisione degli obiettivi strategici dell'Ateneo da parte degli Organi di Governo.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

Emerge, senza dubbio, la necessità di coordinare le norme generali contenute nel Dlgs 150/2009 con le norme speciali concernenti la programmazione e gli organismi indipendenti di valutazione, già previsti per le Università con precedenti norme, per evitare duplicazioni di atti programmatici e di processi di valutazione, nonché incertezze normative e sovrapposizioni organizzative.

Recentemente, con delibera 89/2010, la CiVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), secondo quanto disposto dal Dlgs. 150/2009, ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, da adottarsi da parte delle PA; in tale occasione non ha indicato le Università né tra i destinatari diretti né tra i soggetti pubblici tenuti a considerare gli indirizzi espressi quali linee-guida.

L'art. 2, punto r), della Legge di riforma del sistema universitario recentemente approvata ha poi ulteriormente stabilito che al Nucleo di Valutazione vengano attribuite, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

Il Piano delle performance rappresenta lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto). È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del Decreto, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance". Il Piano ha quindi lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi.

La dott.ssa Varasio illustra ai componenti del NUV i contenuti del Piano della performance e ricorda che il comma 5 dell'art.10 prevede, inoltre, che in caso di mancata adozione del Piano sia fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Al termine dell'esposizione, si apre la discussione.

Il Prof. Argentero rileva che la valutazione dei comportamenti organizzativi è affidata per ora solo ai responsabili di struttura, tuttavia sarebbe auspicabile anche una valutazione di altro tipo, per esempio in termini di soddisfazione da parte dei clienti interni.

Il Prof. Boffi rileva il problema esistente nella relazione tra ruolo politico e amministrativo gestionale.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 18 gennaio 2011

Il Prof. Govoni sottolinea la necessità che gli Organi di Governo definiscano al più presto un piano strategico dal quale deriveranno poi gli obiettivi gestionali.

La dott.ssa Varasio precisa che, dati i tempi ristretti, la mancanza di obiettivi strategici già individuati ed esplicitati, la riforma universitaria appena approvata che comporta una revisione dello Statuto e dell'organizzazione, il presente documento si pone quale rappresentazione della metodologia che si intende seguire per implementare il sistema di misurazione e valutazione di performance. La definizione puntuale degli obiettivi da raggiungere, sia globali dell'organizzazione che amministrativo-gestionali, verrà effettuata nei prossimi mesi dopo aver garantito il necessario livello di discussione e accordo con tutti i soggetti interessati tra cui, in particolare, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, al quale l'art.2 della legge di riforma del sistema universitario attribuisce le funzioni previste per l'Organismo indipendente di valutazione della performance (art. 14 del Dlgs. n.150/2009).

Pertanto, il processo di condivisione da attuare nei mesi successivi all'approvazione del Piano consentendone, entro metà anno, una vera e propria ristrutturazione (inserimento di nuovi indicatori, modifica dei target, eccetera) con successivo passaggio in Consiglio di Amministrazione subito prima dell'estate 2011.

Terminati gli interventi, il Presidente ringrazia la dott.ssa Varasio che lascia la seduta.

Dopo ampia discussione, il Nucleo di Valutazione ritiene di potere dare parere favorevole al Piano della Performance presentato.

Letto e approvato seduta stante.

8) Varie ed eventuali.

Nessuna.

Terminati gli argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 18:00 circa.

Il Segretario

Il Presidente.....